

CRAL SICILIA



DIOCESI DI NOTO

Messaggio al laicato

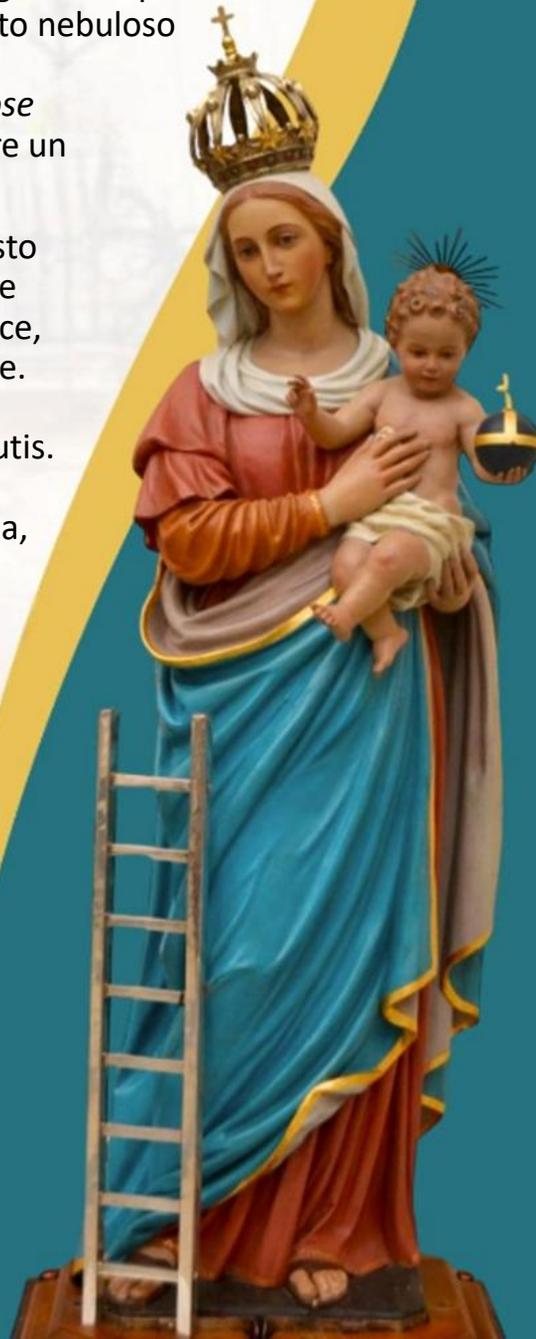
Pellegrini della Speranza

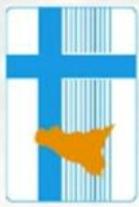
Viviamo in piena crisi culturale, etica, antropologica. Il tessuto sociale appare gravemente minato da forze disgregatrici, da una mentalità predatoria, da focolai bellici, da aridità relazionali, da egoismi imperanti. L'umanità sembra essere sull'orlo del precipizio. In questo nebuloso contesto, se la comunità cristiana non è profondamente **RADICATA IN DIO** corre il rischio di *sperimentare pericolose tentazioni*: fuga, disorientamento e isolamento, e a vivere un quotidiano grigio, afono e inoperoso.

Cristo è Via, Verità e Vita, il Padrone della storia. A Cristo dobbiamo fare riferimento nelle scelte di vita personale e comunitaria e attraverso la preghiera da Lui attingere luce, orientamento, discernimento per essere luce, lievito, sale. Questo nostro pellegrinaggio si realizza alla vigilia della canonizzazione di 2 laici: Pier Giorgio Frassati e Carlo Acutis. Il loro esempio di vita ci invita a coltivare la preghiera costante, intima, intensa, coniugando la fede con la storia, il temporale con l'Eterno, la preghiera con l'azione, la contemplazione con la compassione, la figura di Maria con quella di Marta.

Da cristiani non possiamo essere balbuzienti, afoni qualunque nei confronti delle questioni essenziali del nostro quotidiano: rispetto della persona, sviluppo economico e sociale, vivibilità e qualità dei servizi, moralità e legalità, sicurezza ed integrazione, famiglia e giovani, pace, lavoro, giustizia sociale.

Dobbiamo sentire forte il senso di responsabilità e di esercitarla con consapevolezza, declinandola nelle varie modalità possibili: **animazione ecclesiale e culturale, partecipazione civica, impegno politico.**





CRAL SICILIA



DIOCESI DI NOTO

Non possiamo dunque limitarci a pensare che l'impegno cristiano si esaurisca solo alla generosa attività di supplenza assistenziale – che fuor di dubbio è fondamentale per il tessuto sociale. Abbiamo anche il dovere di incidere in profondità sulle cause strutturali responsabili delle ingiustizie evidenziate per dare un'anima alla politica e alla politica degli autentici interpreti.

Ogni realtà facente parte della Cral si impegni ad essere **casa di preghiera e palestra di corresponsabilità**. *E' tempo di scelte coraggiose ed organiche per essere corresponsabili della cosa pubblica, del presente della sua storia e del suo futuro*, di risvegliare la gioia e il coraggio della testimonianza, di abbattere muri, costruire ponti, arare il terreno della storia per seminare germi di nuove primavere.

Offriamo allora al Signore con generosità il nostro poco o il nostro nulla, come quel bambino descritto nel Vangelo nella moltiplicazione dei pani e dei pesci! Penserà Lui a moltiplicare e a magnificare la nostra offerta al servizio della storia e della Chiesa!

Questo pellegrinaggio è per noi occasione per riaffermare come comunità orante il nostro impegno laicale per fermentare cristianamente l'umanità, invocando la materna assistenza della Madre di Dio, Colei che ha saputo accogliere in pienezza Il Creatore della vita e aprire la storia alla bellezza del cielo, alla pace, alla fratellanza.

6 Settembre 2025

(in occasione del Pellegrinaggio della CRAL alla Madonna)

